



## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado “**Giuseppe Rosati**”, la prima e per alcuni anni l'unica scuola media di Sora, è nata nel lontano 1940 come Regia Scuola Media e si è sempre distinta per l'impostazione didattica e per i livelli formativi e culturali raggiunti, che le hanno consentito, da oltre dieci anni, di azzerare l'abbandono e la dispersione scolastica, limitando al massimo i casi di ripetenza e consentendo, generalmente, ai suoi allievi di proseguire gli studi senza difficoltà, come dimostrano i risultati conseguiti nelle scuole superiori frequentate. Gli alunni provengono da tutti i quartieri della città e dai Comuni limitrofi e appartengono ad ambienti socio-culturali eterogenei. Da qualche anno a questa parte si registra la presenza di alunni stranieri, le cui famiglie, comunque risultano ben integrate nel tessuto sociale e lavorativo. L'Istituto, che dispone di una palestra (recentemente ristrutturata e adeguata alle norme europee per la sicurezza - D.lsg 81/2008, ex legge 626), di un ampio cortile interno, di scale antincendio per il piano superiore, di laboratori vari e di classi con lavagne interattive, è situato in Viale Simoncelli nei locali del Palazzo degli Studi, vicino alla stazione ferroviaria, a quella delle autolinee COTRAL, in una zona centrale; è ben collegata alla periferia, ai paesi limitrofi e a Roma da un regolare servizio di trasporto urbano ed extraurbano.



- Stabilire azioni interattive con le famiglie e le altre agenzie educative
- Educare alla cultura della sicurezza e della convivenza civile
- Creare un ambiente sereno e motivante per l'apprendimento
- Utilizzare l'esempio e la coerenza come strumenti educativi
- Recuperare i disagi e prevenire la dispersione scolastica
- Promuovere e valorizzare le capacità individuali
- Educare all'impegno e alla responsabilità
- Valorizzare le differenze



### **VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI**

Dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni, per tutte le materie e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo verranno effettuate mediante l'attribuzione di **voti numerici espressi in decimi**. Solo per l'insegnamento della **religione cattolica** resta la valutazione espressa attraverso un **giudizio sintetico** (sufficiente, buono, ecc.) formulato dal docente.

Per essere ammessi all'anno successivo, comunque, sarà necessario avere almeno **6** in ogni materia. Per l'ammissione all'esame di Stato di terza media gli alunni dovranno conseguire la sufficienza in tutte le materie, compreso il voto in condotta. In sede d'**esame finale**, agli **alunni particolarmente meritevoli** che conseguiranno il punteggio di 10 decimi in tutte le prove, potrà essere assegnata la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità.

I processi di apprendimento saranno valutati tenendo sempre presenti il livello di partenza, le eventuali difficoltà ed il cammino scolastico individuale, la qualità dell'impegno e della partecipazione, gli obiettivi proposti e le competenze ed abilità acquisite da ciascun allievo. Le verifiche formative e sommative saranno realizzate mediante prove soggettive e oggettive.

Gli allievi saranno sottoposti a verifiche con sistematica continuità e si incoraggerà l'autovalutazione e la partecipazione attiva e spontanea al dialogo educativo. Oltre alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento alle discipline, e alle

attività opzionali, costituisce oggetto di specifica valutazione quadrimestrale il comportamento dell'alunno, valutato dal Consiglio di Classe, che, se insufficiente, determina la non ammissione al successivo anno di corso. Ai sensi del D.L. 19 febbraio 2004, n. 59, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli apprendimenti, è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato. In casi eccezionali, l'Istituzione Scolastica può autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.